



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Corso di Formazione per Amministratori e Revisori di Condominio

CENNI GENERALI SULLA REVISIONE

LAURA CUNI BERZI

27 MAGGIO 2025



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Il revisore condominiale



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

La legge di riforma del condominio ha attribuito all'assemblea dei condomini la facoltà di nominare “un revisore condominiale che verifichi la contabilità del condominio”, anche per più annualità specificamente indicate.

La nuova figura è prevista dall'**art. 1130-bis c.c.**, introdotto dalla legge n. 220/2012 per disciplinare in maniera specifica e chiara la contabilità condominiale colmando una lacuna legislativa in materia.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Quali sono le funzioni del revisore condominiale?

L'**art. 1130-bis c.c.** non fornisce indicazioni precise su questo aspetto, pure molto importante, limitandosi a stabilire che l'assemblea può *"in qualsiasi momento o per più annualità specificamente identificate, nominare un **revisore che verifichi la contabilità del condominio**"*.





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Verifica della correttezza del rendiconto

Il revisore esamina il rendiconto predisposto dall'amministratore per assicurarsi che sia redatto correttamente e in conformità alle norme di legge.

Garantire la fiducia nel sistema finanziario condominiale

Il revisore contribuisce a mantenere la fiducia nel sistema finanziario condominiale, garantendo che le operazioni finanziarie siano trasparenti e corrette.

Ruoli e funzioni

Verifica della gestione amministrativa

Controlla che l'amministratore abbia gestito il condominio in modo corretto, trasparente e in linea con le deliberazioni dell'assemblea.

Segnalazione di irregolarità

Se riscontra eventuali irregolarità o errori, il revisore ha il dovere di segnalarli all'assemblea.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Nomina del Revisore

L'assemblea dei condomini può decidere di nominare un revisore, con le maggioranze previste per la nomina dell'amministratore. Non ci sono requisiti specifici per il revisore, ma è consigliabile scegliere un professionista con competenze in contabilità e gestione condominiale.

La revisione può essere anche disposta dall'autorità giudiziaria, ad esempio in caso di impugnazione della delibera di approvazione del bilancio oppure, in sede penale, in caso di appropriazioni indebite di denaro contestate all'amministratore. In questo caso, siamo davanti ad una fattispecie diversa rispetto a quella disciplinata dall'art. 1130-bis c.c.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Protezione dei condomini

La figura del revisore fornisce una garanzia per i condomini, assicurando che la gestione del condominio sia trasparente e corretta.

Rilevazione di errori o irregolarità

Il revisore può individuare eventuali errori o irregolarità nella contabilità o nella gestione, evitando possibili controversie o problemi.

Maggiore trasparenza

La revisione dei conti contribuisce a garantire maggiore trasparenza nella gestione del condominio, favorendo una migliore comunicazione tra l'amministratore e i condomini.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Rendiconto condominiale

documento contabile contenente le voci di entrata e di uscita, nonché ogni altro elemento e/o informazione inerente alla situazione economico-finanziaria e patrimoniale del condominio, per la cui redazione devono osservarsi stringenti principi, al fine di garantire la massima trasparenza e coerenza nella gestione condominiale.

Cosa include?



Registro di contabilità:

un registro delle entrate e uscite, registrate in ordine cronologico e con ogni dettaglio (data, causale, importo, ecc.).

Riepilogo finanziario:

un riassunto delle entrate e uscite, evidenziando il saldo di cassa e la situazione patrimoniale.

Nota sintetica esplicativa:

un'analisi delle spese e dei risultati finanziari, con eventuali spiegazioni sulle variazioni rispetto al bilancio preventivo.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Cenni generali sulla revisione contabile



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

QUALCHE DEFINIZIONE....



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ASSURANCE

Il termine "**Assurance**" è definito dall'International Framework for **Assurance** Engagements emesso dall'International Auditing and **Assurance** Standards Board (IAASB) e indica "un incarico in cui un professionista esprime un giudizio al fine di accrescere il livello di fiducia degli utilizzatori circa determinate informazioni o aspetti rilevanti"



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

REVISIONE

La revisione quindi è un incarico Assurance?

SI

La **revisione** o "**audit**" è un sottoinsieme degli incarichi di natura assurance ed è definita come un incarico dove si fornisce ragionevole attendibilità (Reasonable Assurance) su informazioni storiche di natura patrimoniale, finanziaria ed economica.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

REVISIONE LEGALE E REVISIONE VOLONTARIA

Revisione volontaria

per conoscere lo stato dei propri conti perché si desidera ricevere un contributo per una "due diligence"

Revisione legale

perché prevista dalla legge, come obbligatoria.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE

RISERVATEZZA E SEGRETO PROFESSIONALE



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

DEONTOLOGIA

•«**deon-ontos**» → ciò che occorre fare

•«**logos**» → scienza



SCIENZA DEI DOVERI

- 1 Espressione filosofica della necessità di un sistema etico (morale) da realizzarsi mediante
- 2 Un corpus di regole sui principi di azione e di relazione di un gruppo
- 3 La deontologia professionale quindi consiste nell'insieme delle regole comportamentali, il cosiddetto «**codice etico**» di una categoria professionale



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ETICA

« A distinguishing mark of the accountancy profession is its acceptance of the responsibility to act in the public interest. Therefore, a professional accountant's responsibility is not exclusively to satisfy the needs of an individual client or employer.»

IESBA CODE OF ETHICS 100.1

'Ethics is about trying to do the right thing even when nobody is looking.'

Martyn Jones, ICAEW Ethical Standards Committee, 2012



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

PERCHE' QUINDI PARLARE DI DEONTOLOGIA E DI ETICA?



**PERCHE' IL REVISORE E' CHIAMATO A TUTELARE
IL PUBBLICO INTERESSE**

Il rilievo pubblicistico della figura del revisore legale si può evincere, tra l'altro, dall'art. 9 della direttiva 2006/43/CE secondo il quale *"per funzione di **interesse pubblico** dei revisori legali dei conti si intende il fatto che una vasta comunità di persone ed istituzioni fa **affidamento sulla qualità del loro lavoro**. La buona qualità della revisione contabile contribuisce al **regolare funzionamento dei mercati**, migliorando l'integrità e l'efficienza dei bilanci pubblicati"*.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

FONTI

1. D.lgs 39/2010 quale fonte normativa di legge
2. Codice internazionale di condotta professionale (IFAC code of Ethic of professional accountants)
3. Codice deontologico del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti
4. Codice deontologico dell'Istituto Nazionale dei Revisori Contabili



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

NORME DEONTOLOGICHE (tratte dal Code of Ethics)

1. INTERESSE PUBBLICO
2. INTEGRITA'
3. OBIETTIVITA'
4. COMPETENZA, DILIGENZA E QUALITA' DELLE PRESTAZIONI
5. RISERVATEZZA
6. COMPORTAMENTO PROFESSIONALE



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

INTERESSE PUBBLICO

- Responsabilità di agire nell'interesse pubblico
- Solo il rispetto di tale interesse soddisfa le necessità del cliente
- Il professionista che venga a conoscenza di violazioni altrui ha il dovere di informare gli organi competenti

INTEGRITA'

- Obbligo di rispettare leggi, norme e regolamenti
- Obbligo di agire con onestà e correttezza sia nelle relazioni professionali che personali
- Obbligo di non essere associati a dichiarazioni che non corrispondono a verità o che siano fuorvianti
- Obbligo di non perseguire utilità non dovute





OBIETTIVITA'

- Agire senza pregiudizio, conflitti di interessi o pressioni di altri
- Evitare relazioni che possano essere causa di pregiudizio o di indebita influenza
- Fornire i pareri senza essere influenzato dalle aspettative del cliente



COMPETENZA, DILIGENZA E QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

- Mantenere alti livelli di competenza e capacità professionali
- Dedicare il tempo necessario all'incarico al fine di acquisire una sufficiente certezza prima di formulare il proprio parere
- Svolgere il proprio incarico con coscienza, diligenza assicurando la qualità della prestazione
- Adempiere agli obblighi formativi





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O

RISERVATEZZA

- Obbligo di mantenere il segreto professionale
- Obbligo di mantenere l'assoluto riserbo
- Le informazioni acquisite nell'ambito della professione non possono essere usate per fini personali
- La riservatezza è estesa ai collaboratori



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

COMPORAMENTO PROFESSIONALE

- Il comportamento deve essere improntato alla dignità, all'onore, al decoro (anche al di fuori della professione)
- Doveri di lealtà
- Comportamento improntato alla cortesia e rispetto nei confronti dei terzi





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

SCETTICISMO PROFESSIONALE



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

DEFINIZIONE

Il revisore che effettua la revisione legale dei conti esercita nel corso dell'intera revisione lo **scetticismo professionale**, riconoscendo la possibilità che si verifichi un errore significativo attribuibile a fatti o comportamenti che sottintendono irregolarità compresi frodi o errori

Si intende un atteggiamento caratterizzato da un **approccio dubitativo**, dal costante monitoraggio delle condizioni che potrebbero indicare una potenziale inesattezza dovuta a errore o frode, nonché da una valutazione critica della documentazione inerente alla revisione



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

QUINDI

E' in sostanza un **atteggiamento mentale**

Lo scetticismo professionale è strettamente collegato ai principi fondamentali etici dell'obiettività e dell'indipendenza del revisore.





CARATTERISTICHE DELLO SCETTICISMO PROFESSIONALE

TEMPO

Mantenere lo scetticismo professionale per tutta la durata delle revisione è necessario se il revisore intende ridurre i rischi di:

- trascurare circostanze inusuali ed elementi probativi acquisiti in contraddizione tra di loro
- eccessiva generalizzazione nel trarre conclusioni in base alle osservazioni effettuate durante la revisione
- utilizzare assunzioni non appropriate per determinare la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di revisione e valutarne i risultati

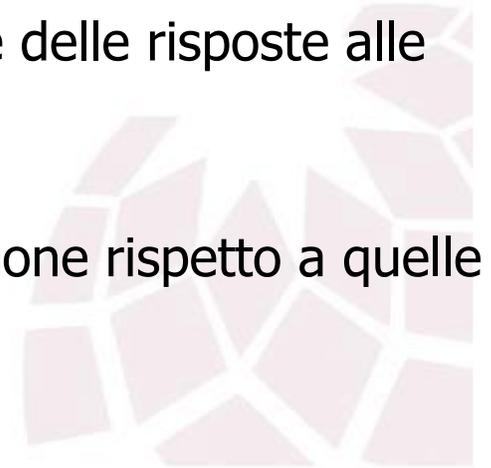


CARATTERISTICHE DELLO SCETTICISMO PROFESSIONALE

APPLICABILITA'

Applicare lo scetticismo professionale implica prestare attenzione a:

- elementi probativi acquisiti in contraddizione tra di loro;
- informazioni che mettono in discussione l'attendibilità dei documenti e delle risposte alle indagini che si intendono utilizzare come elementi probativi;
- alle condizioni che possono segnalare possibili frodi;
- alle circostanze che indicano la necessità di ulteriori procedure di revisione rispetto a quelle richieste dai principi di revisione





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

INDIPENDENZA



INDIPENDENZA DEL REVISORE

Nello svolgere l'attività di revisione il revisore deve essere indipendente dal soggetto sottoposto a revisione sotto il profilo mentale e formale.

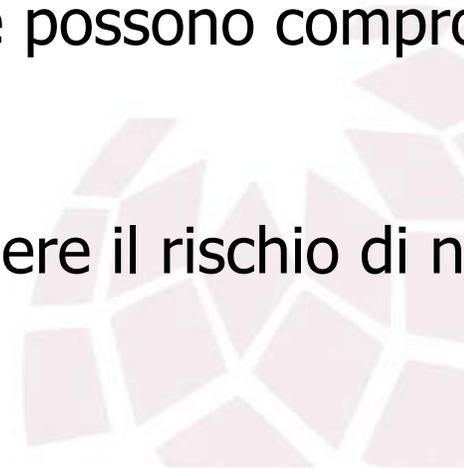
- **Indipendenza mentale** atteggiamento intellettuale del revisore nel considerare solo gli elementi rilevanti per l'esercizio del suo incarico escludendo ogni fattore estraneo (condizione soggettiva)
- **Indipendenza formale** condizione oggettiva in base alla quale il revisore sia riconosciuto indipendente, vale a dire il fatto che il revisore non debba essere associato a situazioni o circostanze che siano di rilevanza tale da indurre un terzo ragionevole e informato a mettere in dubbio le capacità del revisore di svolgere l'incarico in modo obiettivo.



INDIPENDENZA DEL REVISORE

al fine della valutazione della sussistenza e del mantenimento nel tempo del requisito dell'indipendenza si deve tenere conto di:

- **Minacce all'indipendenza** (cioè circostanze che possono compromettere l'indipendenza del revisore)
- **Salvaguardie** (misure volte a prevenire e contenere il rischio di non essere indipendenti)





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O

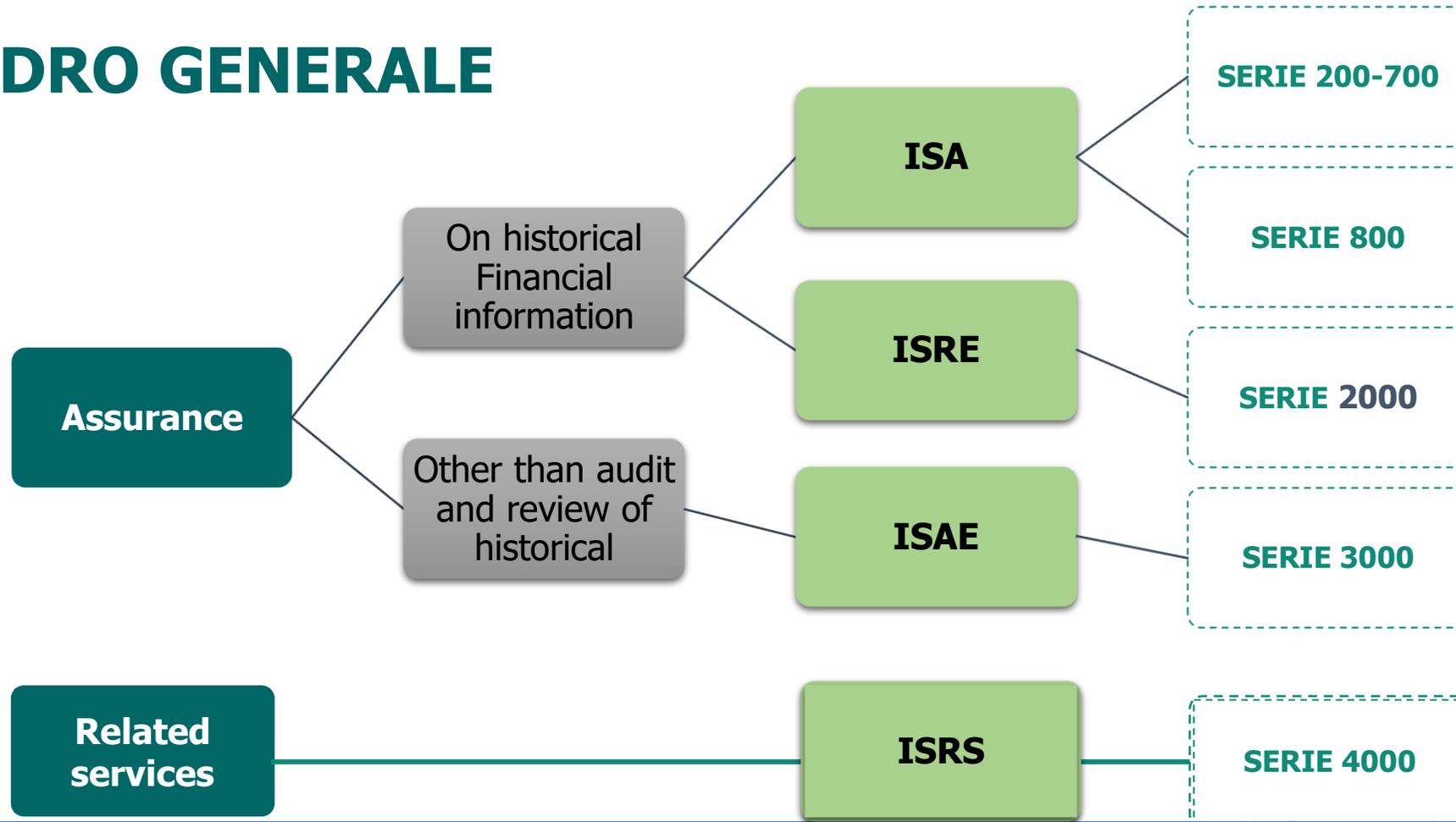


FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

PRINCIPI DI REVISIONE



IL QUADRO GENERALE





Adozione dei principi di revisione internazionali ISA Italia

• <https://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/normativa/principiRevisione/elencoPrincipiInternazionali/>

- Determina della Ragioneria Generale dello Stato del 23 dicembre 2014
- Determina della Ragioneria Generale dello Stato del 15 giugno 2017
- Determina della Ragioneria Generale dello Stato del 31 luglio 2017
- Determina della Ragioneria Generale dello Stato del 12 gennaio 2018
- Determina della Ragioneria Generale dello Stato del 3 agosto 2020
- Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 11 febbraio 2022
- Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 1 settembre 2022
- Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 8 agosto 2023
- Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 30 gennaio 2025
- Introduzione ai Principi di Revisione Internazionale (Isa Italia)
- Principio internazionale sulla gestione della qualità ISQM (Italia) 1 - Gestione della qualità per i soggetti abilitati che svolgono revisioni contabili complete o limitate del bilancio o altri incarichi finalizzati a fornire un livello di attendibilità ad un'informazione ("incarichi di assurance") o servizi connessi
- Principio internazionale sulla gestione della qualità ISQM (Italia) 2 – Riesame della qualità degli incarichi
- Glossario (Italia)
- ISA ITALIA



Adozione dei principi di revisione internazionali ISA Italia

ISA ITALIA	Titolo
200-299	GENERAL PRINCIPLES AND RESPONSIBILITIES
200	OBIETTIVI GENERALI DEL REVISORE INDIPENDENTE E SVOLGIMENTO DELLA REVISIONE CONTABILE IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI DI REVISIONE INTERNAZIONALI (ISA Italia)
210	ACCORDI RELATIVI AI TERMINI DEGLI INCARICHI DI REVISIONE
220	CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELL'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO
230	LA DOCUMENTAZIONE DELLA REVISIONE CONTABILE
240	LE RESPONSABILITÀ DEL REVISORE RELATIVAMENTE ALLE FRODI NELLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO
250	LA CONSIDERAZIONE DI LEGGI E REGOLAMENTI NELLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO
SA250B	LE VERIFICHE DELLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITÀ SOCIALE
260	COMUNICAZIONE CON I RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE
265	COMUNICAZIONE DELLE CARENZE NEL CONTROLLO INTERNO AI RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE ED ALLA DIREZIONE



Adozione dei principi di revisione internazionali ISA Italia

ISA ITALIA	Titolo
300-499	RISK ASSESSMENT AND RESPONSE TO ASSESSED RISKS
300	PIANIFICAZIONE DELLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO
315	L'IDENTIFICAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI MEDIANTE LA COMPrensIONE DELL'IMPRESA E DEL CONTESTO IN CUI OPERA
320	SIGNIFICATIVITÀ NELLA PIANIFICAZIONE E NELLO SVOLGIMENTO DELLA REVISIONE CONTABILE
330	LE RISPOSTE DEL REVISORE AI RISCHI IDENTIFICATI E VALUTATI
402	CONSIDERAZIONI SULLA REVISIONE CONTABILE DI UN'IMPRESA CHE ESTERNALIZZA ATTIVITA' AVVALENDOSI DI FORNITORI DI SERVIZI
450	VALUTAZIONE DEGLI ERRORI IDENTIFICATI NEL CORSO DELLA REVISIONE CONTABILE



Adozione dei principi di revisione internazionali ISA Italia

ISA ITALIA	Titolo
500-599	AUDIT EVIDENCE
500	ELEMENTI PROBATIVI
501	ELEMENTI PROBATIVI – CONSIDERAZIONI SPECIFICHE SU DETERMINATE VOCI
505	CONFERME ESTERNE
510	PRIMI INCARICHI DI REVISIONE CONTABILE – SALDI DI APERTURA
520	PROCEDURE DI ANALISI COMPARATIVA
530	CAMPIONAMENTO DI REVISIONE
540	REVISIONE DELLE STIME CONTABILI E DELLA RELATIVA INFORMATIVA
550	PARTI CORRELATE
560	EVENTI SUCCESSIVI
570	CONTINUITA' AZIENDALE
580	ATTESTAZIONI SCRITTE



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



**FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO**

Adozione dei principi di revisione internazionali ISA Italia

ISA ITALIA	Titolo
600-699	USING THE WORK OF OTHERS
600	LA REVISIONE DEL BILANCIO DEL GRUPPO – CONSIDERAZIONI SPECIFICHE (INCLUSO IL LAVORO DEI REVISORI DELLE COMPONENTI)
610	UTILIZZO DEL LAVORO DEI REVISORI INTERNI
620	UTILIZZO DEL LAVORO DELL'ESPERTO DEL REVISORE



Adozione dei principi di revisione internazionali ISA Italia

ISA ITALIA	Titolo
700-799	AUDIT CONCLUSIONS AND REPORTING
700	FORMAZIONE DEL GIUDIZIO E RELAZIONE SUL BILANCIO
701	COMUNICAZIONE DEGLI ASPETTI CHIAVE DELLA REVISIONE CONTABILE NELLA RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
705	MODIFICHE AL GIUDIZIO NELLA RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
706	RICHIAMI D'INFORMATIVA E PARAGRAFI RELATIVI AD ALTRI ASPETTI NELLA RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
710	INFORMAZIONI COMPARATIVE - DATI CORRISPONDENTI E BILANCIO COMPARATIVO
720	LE RESPONSABILITÀ DEL REVISORE RELATIVAMENTE ALLE ALTRE INFORMAZIONI PRESENTI IN DOCUMENTI CHE CONTENGONO IL BILANCIO OGGETTO DI REVISIONE CONTABILE
SA720B	LE RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E AD ALCUNE SPECIFICHE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

METODOLOGIA CENNI



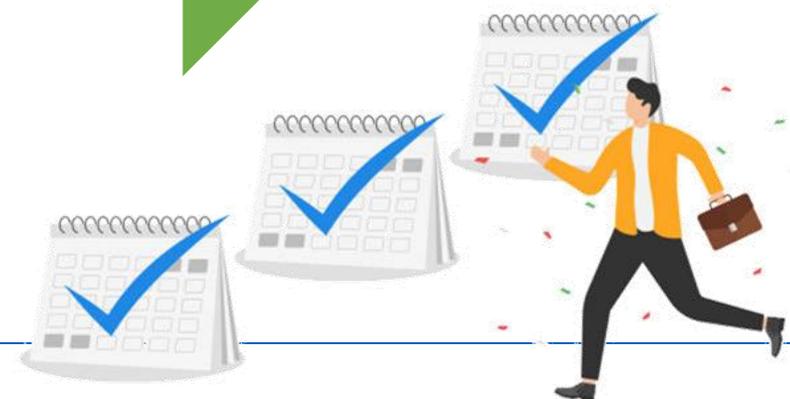
ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

FASI DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Cosa deve fare il revisore?

- verifica l'adeguatezza delle competenze e delle capacità necessarie per svolgere l'incarico, inclusa la disponibilità di tempo e di risorse;
- valuta l'integrità del cliente e dei soggetti che ricoprono ruoli chiave all'interno dell'impresa;
- verifica di essere in grado di poter rispettare i principi etici applicabili, inclusa l'indipendenza;
- valuta, al fine del mantenimento dell'incarico, le implicazioni derivanti da aspetti significativi emersi durante la precedente revisione;
- concorda i termini dell'incarico con la Direzione.





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Altri aspetti da tenere in considerazione nella fase di accettazione del cliente sono, ad esempio:

- la situazione economica e finanziaria della società;
- la redditività dell'attività e la competitività aziendale;
- l'affidabilità del sistema di controllo e delle stime contabili;
- la continuità aziendale;
- l'esistenza di transazioni di rilievo con parti correlate.

Le fonti di informazione su tali aspetti possono includere:

- i colloqui con la Direzione e con i responsabili delle attività di governance;
- l'esame dell'organigramma, dei bilanci e dei risultati operativi ed economici degli ultimi esercizi;
- le altre notizie comunque raccolte.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



**FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO**

PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE

**DEFINIZIONE DELLA
SIGNIFICATIVITA'**

**COINVOLGIMENTO DEI
MEMBRI CHIAVE DEL
TEAM DI REVISIONE**

**ATTIVITA' DI
PIANIFICAZIONE**
- Strategia generale di
revisione
- Piano di revisione

DOCUMENTAZIONE
- Strategia generale di
revisione
- Piano di revisione

**OBIETTIVO:
ATTIVITA' DI
REVISIONE
EFFICACE**



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: SIGNIFICATIVITA'





PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: SIGNIFICATIVITA'

Condizioni	Benchmarks	Ipotesi di range
Entità in condizioni stabili e con fini di profitto	<ul style="list-style-type: none">• Utile ante imposte• Fatturato	3% - 10% 0,5% - 2%
Immobiliari o Fondi di investimento	<ul style="list-style-type: none">• Totale attivo• Attivo netto	1% - 2% 2% - 5%
Entità senza fine di lucro	<ul style="list-style-type: none">• Utile lordo• Spese	0,5% - 2% 0,5% - 2%



PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: SIGNIFICATIVITA'



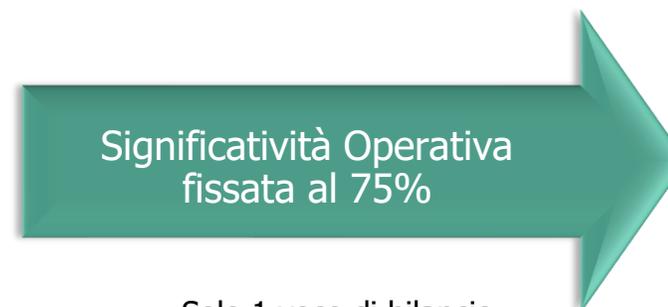
Molte voci di bilancio esaminate
col campionamento



Incerto/elevato importo degli
errori attesi e/o errori derivanti
da esercizi precedenti



Management non accetta la
correzione degli errori
facilmente



Solo 1 voce di bilancio
esaminata col campionamento



Popolazione non dovrebbe
includere errori rilevanti e non ci
sono errori da es. precedenti



Management accetta la
correzione degli errori
facilmente



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO DI REVISIONE

Il procedimento di revisione comporta l'applicazione di diverse tipologie di procedure di verifica, secondo la funzionalità che esse hanno per il raggiungimento degli obiettivi della revisione ed in relazione ai rischi che tali obiettivi non siano raggiunti.





PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: STRATEGIA GENERALE DI REVISIONE

Effettuate le attività preliminari, il revisore deve definire una **strategia generale di revisione** che stabilisca la portata, la tempistica, le caratteristiche delle risorse necessarie per lo svolgimento dell'incarico e la direzione della revisione



Di cosa devo tener conto?

conoscenze acquisite
nel corso di altri
incarichi svolti per
l'impresa

caratteristiche e obiettivi
dell'incarico con riferimento
all'emissione delle relazioni ed
alle altre comunicazioni
previste

tutti i fattori che, secondo
il giudizio professionale
del revisore, sono
significativi nell'indirizzare
il lavoro del team di
revisione



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: STRATEGIA GENERALE DI REVISIONE

Nel definire la **strategia generale di revisione**, il revisore deve (**ISA Italia 300 par.8**):

Identificare le
caratteristiche
dell'incarico

obiettivi
dell'incarico

fattori significativi

i risultati delle
attività preliminari

Determinare
natura, tempistica
e entità delle
risorse



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: IL PIANO DI REVISIONE

Definita la strategia di revisione, il revisore dovrà elaborare il **piano di revisione** che comprende:

- ❑ la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di valutazione del rischio secondo quanto previsto dall'ISA Italia n. 315;
- ❑ la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di revisione, in risposta ai rischi identificati e valutati, pianificate a livello di asserzioni, come stabilito dall'ISA Italia n. 330;
- ❑ le altre procedure di revisione pianificate che devono essere svolte affinché l'incarico sia conforme ai principi di revisione.

Le procedure di verifica che il revisore decide di utilizzare hanno le seguenti finalità:

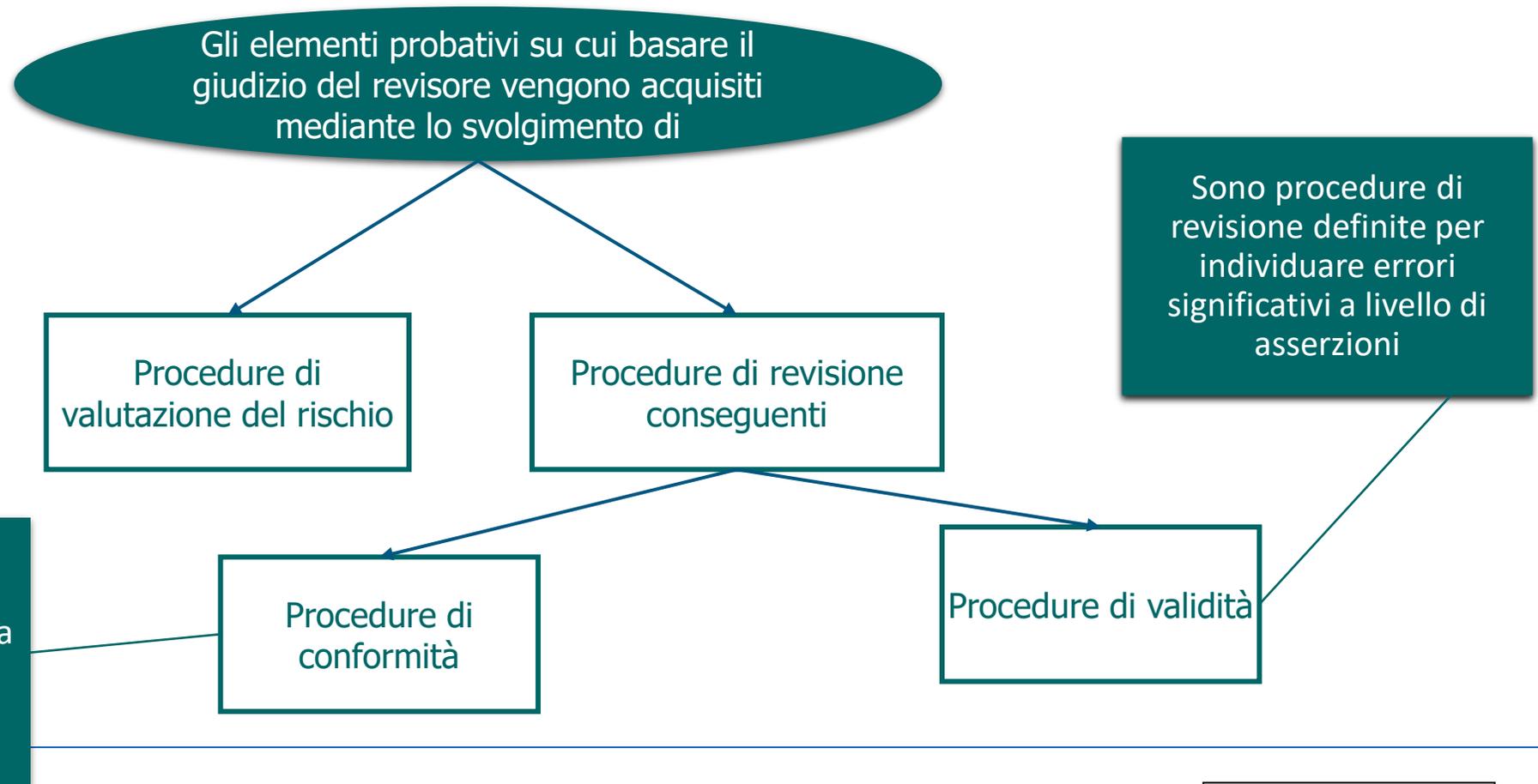
Accertare la presenza di rischi di errate esposizioni

Valutare il grado di affidabilità e valutare l'operatività efficiente delle attività di controllo adottate dall'impresa

Individuare la presenza di errori significativi



PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: LE PROCEDURE DI REVISIONE





PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: VALUTAZIONE DEL RISCHIO

RISCHIO DI REVISIONE: rischio che il revisore esprima un giudizio di revisione non appropriato nel caso il bilancio sia significativamente errato

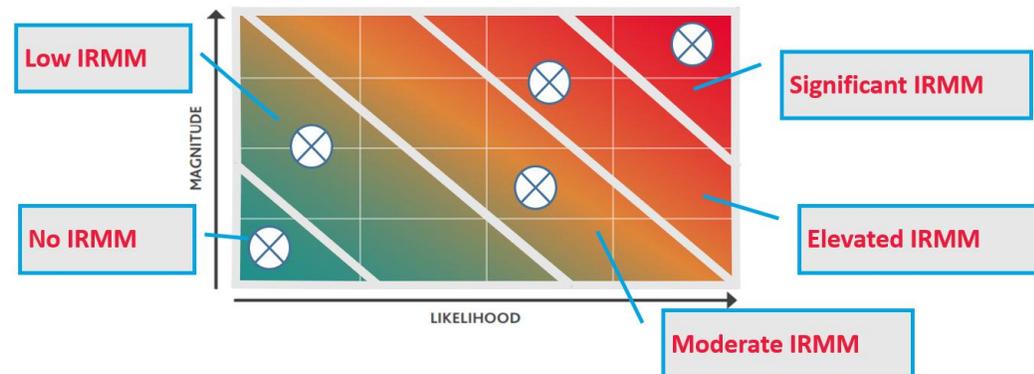




PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Lo **spettro di rischio intrinseco** assiste il revisore nel formulare un giudizio, sulla base della **probabilità** e **grandezza** di un possibile errore, su un intervallo dal rischio più basso a quello più elevato, allo scopo di valutare i rischi di errore significativo. Il giudizio sul punto dell'intervallo in cui il rischio è valutato dipende da natura, dimensione e complessità dell'impresa, tenendo conto della probabilità e entità del possibile errore. Se ci sono rischi a livello di bilancio, quindi pervasivi, vanno considerati per determinare il rischio a livello di asserzione.

SA Italia 315
A208-214





PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: VALUTAZIONE DEL RISCHIO



**Fattori di rischio intrinseco
(Appendice 2 SA Italia 315)**

RISCHIO INTRINSECO SIGNIFICATIVO

- Rischio di frode
- Sviluppi economici, contabili o di altro tipo che richiedono un'attenzione specifica
- Operazioni di elevata complessità
- Operazioni significative con parti correlate
- Alta soggettività nella valutazione
- Elevata incertezza nella stima
- Operazione significativa inusuale/non ordinaria



Impatto sulla risposta di revisione: controlli identificati, audit evidence più persuasiva (più forte!), comunicazione con il gruppo di lavoro TCWG, procedure di audit più tempestive, etc.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il revisore deve:

- a) **identificare i rischi** nel corso di tutto il processo volto ad acquisire una comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera, inclusi i relativi controlli istituiti per fronteggiare tali rischi, considerando le classi di operazioni, i saldi contabili e l'informativa presenti in bilancio;
- b) **valutare i rischi identificati**, e valutare se si riferiscano in modo più esteso al bilancio nel suo complesso e interessino potenzialmente più asserzioni;
- c) **collegare i rischi identificati** con quanto può risultare errato a livello di asserzioni, tenendo conto dei controlli rilevanti che il revisore intende verificare;
- d) **considerare la probabilità di errore**, inclusa la possibilità della presenza di molteplici errori, e se i potenziali errori siano di una importanza tale da comportare errori significativi nel bilancio.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: VALUTAZIONE DEL RISCHIO

A S S E R Z I O N I	Manifestazione	Le operazioni e gli eventi che sono stati registrati si sono verificati e riguardano l'impresa.
	Completezza	Tutte le operazioni e gli eventi che avrebbero dovuto essere registrati sono stati effettivamente registrati.
	Accuratezza	Gli importi e gli altri dati relativi alle operazioni ed agli eventi registrati sono stati registrati in modo appropriato.
	Competenza	Le operazioni e gli eventi sono stati registrati nel corretto esercizio.
	Classificazione	Le operazioni e gli eventi sono stati registrati nei conti appropriati.



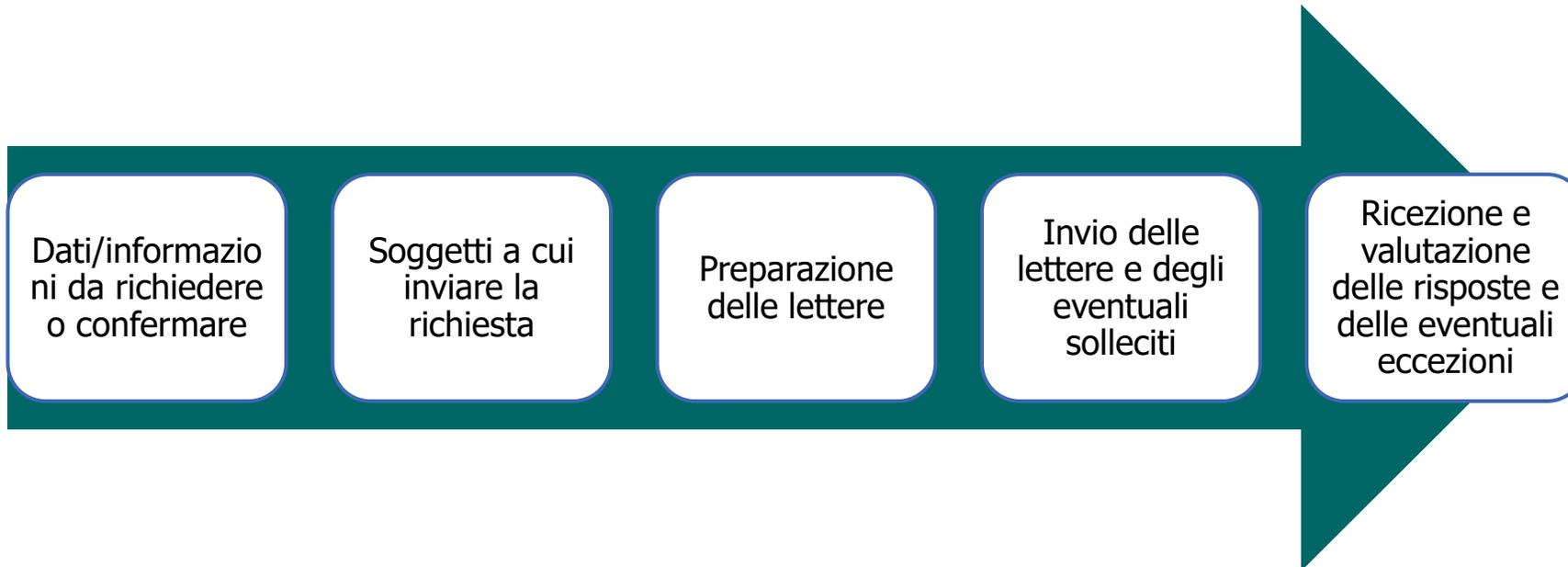
PRINCIPALI PROCEDURE DI PIANIFICAZIONE: PRINCIPALI PROCEDURE

Ispezione	Osservazione	Conferma esterna	Ricalcolo	Riesecuzione	Analisi comparativa	Indagine
il revisore esamina registrazioni e/o documenti, sia interni che esterni, in formato cartaceo, elettronico o in altro formato oppure effettua una verifica fisica di una attività	il revisore assiste ad un processo o procedura svolta da altri per l'osservazione della conta fisica delle rimanenze)	il revisore acquisisce risposta diretta in forma scritta da parte di un soggetto terzo in formato cartaceo, elettronico o in altro formato	il revisore verifica l'accuratezza aritmetica di documenti o registrazioni	il revisore esegue in maniera indipendente una procedura o un controllo previsti dal sistema di controllo interno dell'impresa	il revisore valuta le informazioni finanziarie mediante l'analisi delle relazioni esistenti fra diversi dati finanziari o con informazioni di altra natura	il revisore ricerca informazioni di natura finanziaria o di altra natura presso soggetti interni o esterni\ all'impresa, in possesso delle necessarie conoscenze



ESEMPIO: PROCEDURE DI CIRCOLARIZZAZIONE

Il revisore deve mantenere il controllo su tutte le fasi del processo





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

GLI ELEMENTI PROBATIVI

La qualità di tutti gli elementi probativi è influenzata dalla pertinenza e attendibilità delle informazioni su cui essi si basano.

ISA Italia 500. A31

• **Pertinenza**

La pertinenza si riferisce alla connessione logica o all'attinenza con lo scopo nella procedura di revisione e, ove appropriato, con l'asserzione considerata.

• **Attendibilità**

L'attendibilità delle informazioni da utilizzare come elementi probativi, e quindi degli elementi probativi stessi, è influenzata dalla loro fonte di provenienza e dalla loro natura, nonché dalle circostanze in cui sono ottenute, inclusi, ove pertinenti, i controlli sulla loro predisposizione e sul loro mantenimento.

MAGGIORE ATTENDIBILITA'	MINORE ATTENDIBILITA'
Elementi probativi ottenuti da fonti esterne indipendenti	Elementi probativi ottenuti all'interno dell'entità assoggettata a revisione contabile
Elementi probativi ottenuti da fonti interne in presenza di efficaci controlli connessi e adottati dall'impresa	Elementi probativi ottenuti da fonti interne qualora i relativi controlli dall'impresa siano assenti o inefficaci
Elementi probativi ottenuti direttamente dal revisore	Elementi probativi ottenuti indirettamente o per deduzione dal revisore
Elementi probativi rappresentati da documenti cartacei e/o elettronici	Elementi probativi non riproducibili
Elementi probativi costituiti da documenti originali	Elementi probativi costituiti da documenti non originali (fotocopie, fax ecc.)



SELEZIONE DELLE VOCI DA VERIFICARE

I metodi a disposizione del revisore per selezionare le voci da sottoporre a verifica sono

selezione di tutte le voci
(esame al 100%)

Esaminare l'intera popolazione delle voci che compongono una classe di operazioni o un saldo contabile

selezione di voci
specifiche

Selezionare voci specifiche nell'ambito di una popolazione in quanto esse sono di valore elevato oppure esaminare voci i cui valori registrati superino un determinato importo

campionamento di
revisione

Applicazione delle procedure di revisione su una percentuale inferiore al 100% degli elementi che costituiscono una popolazione rilevante ai fini della revisione contabile



Definizione del campione di revisione

1 Considerare lo scopo della procedura di revisione

2 Determinare una dimensione del campione sufficiente a ridurre il rischio individuato

3 Selezionare gli elementi per il campione

Fattore	Effetto sulla dimensione del campione
✓ Un aumento della misura in cui la valutazione del rischio da parte del revisore tiene in considerazione i controlli pertinenti	Aumento
✓ Un aumento del grado di deviazione accettabile	Diminuzione
✓ Un aumento del grado di deviazione atteso della popolazione sottoposta a verifica	Aumento
✓ Un aumento nel livello desiderato di sicurezza da parte del revisore affinché il grado di deviazione accettabile non sia superato dal grado di deviazione effettivo nella popolazione	Aumento
✓ Un aumento nel numero delle unità di campionamento nella popolazione	Effetto trascurabile
✓ Un aumento della valutazione, da parte del revisore, del rischio di errori significativi	Aumento
✓ Un aumento nell'utilizzo di altre procedure di validità rivolte alla medesima asserzione	Diminuzione
✓ Un aumento nel livello desiderato di sicurezza da parte del revisore affinché l'errore accettabile non sia superato dall'errore effettivo nella popolazione	Aumento
✓ Un aumento dell'errore accettabile	Diminuzione
✓ Un aumento dell'importo dell'errore che il revisore si aspetta di riscontrare nella popolazione	Aumento
✓ Stratificazione della popolazione, nei casi in cui risulti appropriata	Diminuzione



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

COMPLETAMENTO DEL LAVORO DI REVISIONE: LA DOCUMENTAZIONE

ISA Italia 230: contenuto della documentazione di revisione

Deve contenere **elementi a supporto delle conclusioni** del revisore sul raggiungimento degli obiettivi generali

Deve dare evidenza che il lavoro di revisione sia stato pianificato e svolto in **conformità ai principi di revisione ed alle disposizioni di legge** e regolamentari applicabili



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

COMPLETAMENTO DEL LAVORO DI REVISIONE: LA DOCUMENTAZIONE

- ✓ **assistere il team di revisione nella pianificazione** e nello svolgimento della revisione;
- ✓ **assistere** i membri del team di revisione responsabili della supervisione, **nel dirigere e supervisionare il lavoro** di revisione e nell'assolvere le proprie responsabilità di riesame del lavoro in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 220
- ✓ permettere al team di revisione di **dare conto dell'attività svolta**;
- ✓ **mantenere una evidenza documentale** degli aspetti che mantengono la loro rilevanza nei futuri incarichi di revisione;
- ✓ permettere lo svolgimento del **riesame della qualità**;
- ✓ permettere **l'effettuazione di ispezioni** da parte di soggetti esterni secondo quanto previsto da leggi, regolamenti o da altre disposizioni applicabili



COMPLETAMENTO DEL LAVORO DI REVISIONE: CHECK LIST

FATTORI DA CONSIDERARE	SI	NO	REF	Commenti
1. Significatività <ul style="list-style-type: none">- Alla luce dei risultati ottenuti dalle procedure di revisione implementate, il livello di significatività a livello di bilancio ed il livello di significatività operativa sono ancora adeguati?				
2. Rischio <ul style="list-style-type: none">- Alla luce dei risultati ottenuti dalle procedure di revisione implementate, le valutazioni sui rischi di errori significativi a livello di asserzioni sono ancora adeguate?- In caso contrario, è stata considerata la necessità di implementare procedure di revisione supplementari?				
3. Errori <ul style="list-style-type: none">- È stato considerato l'effetto degli errori e delle deviazioni, rilevati durante il lavoro di revisione, e non corretti?- È stata presa in considerazione la causa degli errori e delle deviazioni?				
4. Rischio di Frode <ul style="list-style-type: none">- I membri del team di revisione hanno adottato un atteggiamento di scetticismo professionale adeguato?- Se sono stati riscontrati segnali di avvertimento o circostanze sospette che potrebbero essere indicatori di possibili frodi, sono state prese misure adeguate per confermare o dissipare tali questioni?				
5. Elementi Probativi <ul style="list-style-type: none">- Sono stati ottenuti sufficienti elementi probativi per ridurre ad un livello accettabile il rischio di errori significativi nel bilancio?- Le carte di lavoro relative alle varie sezioni sono state riviste da personale di livello appropriato o dal responsabile del lavoro?				
6. Analisi Comparative <ul style="list-style-type: none">- La procedura di analisi comparativa effettuata nella fase finale della verifica conferma i risultati delle procedure di revisione implementate?				

FATTORI DA CONSIDERARE	SI	NO	REF	Commenti
7. Attestazioni scritte <ul style="list-style-type: none">- Sono state ottenute le necessarie attestazioni scritte dalla Direzione?- Sono state effettuate le necessarie comunicazioni ai responsabili degli organi di <u>governance</u>?				
8. Fascicolo di bilancio <ul style="list-style-type: none">- È stata ottenuta la copia del bilancio definitivo firmato dal legale rappresentante della società?				
9. Relazione di revisione <ul style="list-style-type: none">- Il contenuto della bozza di relazione di revisione riflette i risultati del lavoro e la forma ed il contenuto previsto dalle normativa vigente e dai principi di revisione?				



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

COMPLETAMENTO DEL LAVORO DI REVISIONE: GLI ERRORI

ISA Italia 450 - Processo di definizione dell'errore

OBIETTIVI DEL PRINCIPIO Il principio tratta della responsabilità del revisore nel valutare l'effetto degli errori identificati nello svolgimento del lavoro di revisione e l'effetto degli eventuali errori non corretti sul bilancio

Errori non corretti: errori che il revisore ha complessivamente identificato nel corso della revisione contabile e che non siano stati corretti

Errore: una differenza tra l'importo, la classificazione, la presentazione o l'informativa richiesti di una voce iscritta in un prospetto di bilancio e quelli richiesti per tale voce, affinché sia conforme al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, ovvero affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta; gli errori possono essere originati da comportamenti o eventi non intenzionali o da frodi



COMPLETAMENTO DEL LAVORO DI REVISIONE: GLI ERRORI

Tipologie di errori

Errori Oggettivi:
errori sui quali non
sussistono dubbi

Errori Soggettivi: differenze
derivanti dal diverso punto di vista tra
revisore e direzione in merito alle
stime, ovvero all'applicazione dei
principi contabili.

Errori Proiettati: la migliore stima degli
errori nelle popolazioni, che implica la
proiezione degli errori identificati nell'ambito
dei campionamenti, sulle intere popolazioni,
da cui i campioni vengono estratti



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

COMPLETAMENTO DEL LAVORO DI REVISIONE: GLI ERRORI

INSIEME DEGLI ERRORI IDENTIFICATI

Il revisore può definire un importo al di sotto del quale gli errori siano considerati trascurabili e non necessitano di essere cumulati in quanto ci si attende che tali importi non abbiano effetto significativo sul bilancio.

CHIARAMENTE TRASCURABILE \neq NON SIGNIFICATIVO

Gli aspetti che sono chiaramente trascurabili sono in un ordine di grandezza del tutto diverso (minore) rispetto alla significatività determinata in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n.320, e saranno aspetti chiaramente irrilevanti, sia considerati singolarmente che nel loro insieme, a prescindere dal criterio adottato per giudicarli, sia esso riferito all'entità, alla natura o alle circostanze.

Il revisore deve cumulare gli errori identificati nel corso della revisione contabile, diversi da quelli chiaramente trascurabili

Gli errori cumulati devono includere sia quelli rilevati nel periodo corrente che quelli degli esercizi precedenti, con impatto sul bilancio del periodo amministrativo in esame.

Il revisore **comunica** alla Direzione gli **errori** identificati nel corso della revisione, diversi da quelli chiaramente trascurabili e chiede alla stessa la loro correzione.

Qualora la Direzione si **rifiuti di correggere** un errore, il revisore comprende le motivazioni e **valuta l'effetto** degli errori non corretti sul bilancio.

Il revisore, inoltre, **comunica** ai responsabili delle attività di governance gli **errori non corretti** e l'effetto che tali errori possono avere nella relazione di revisione. Il revisore chiede anche a tali soggetti la correzione degli errori.



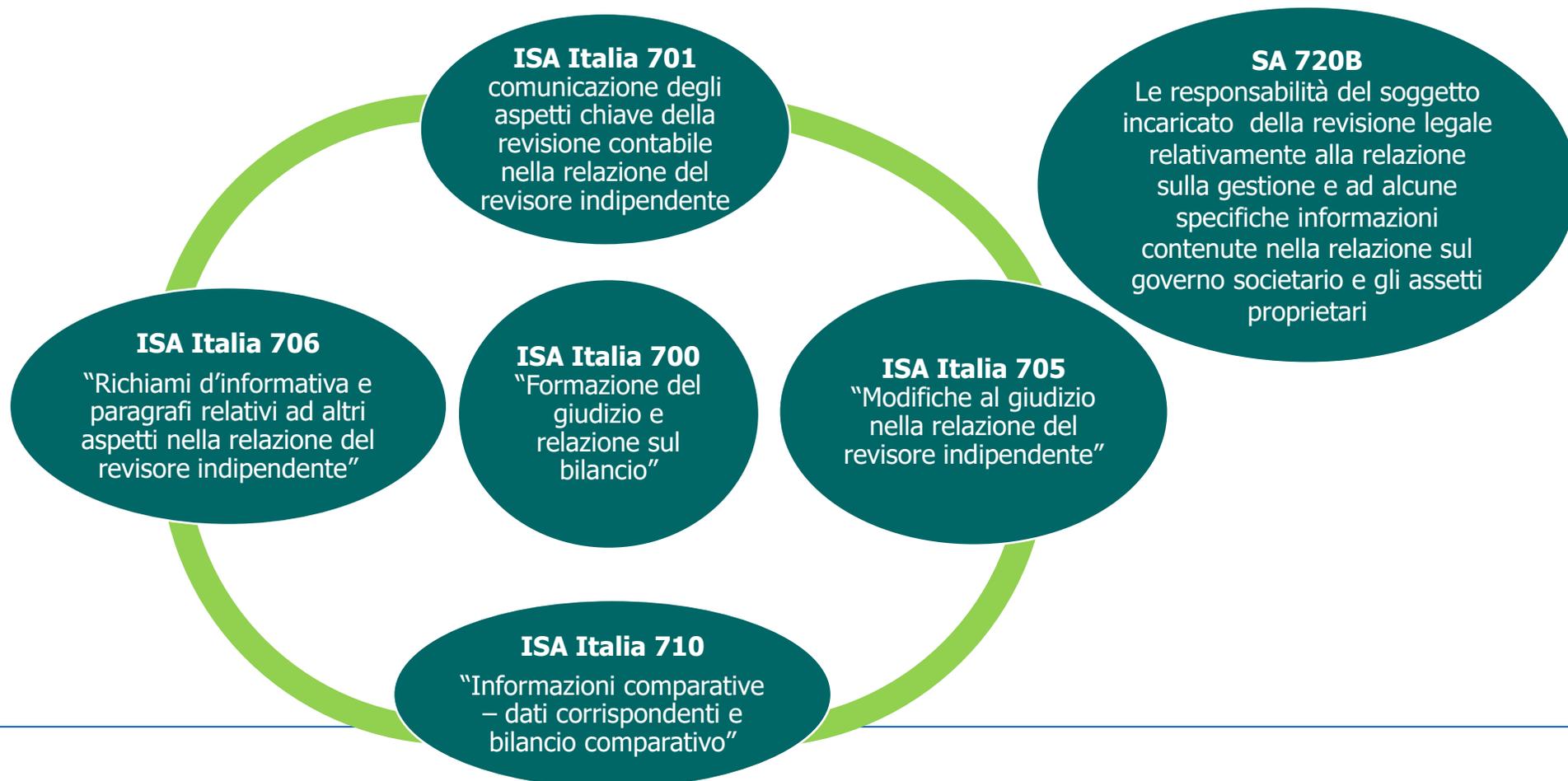
ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

COMPLETAMENTO DEL LAVORO DI REVISIONE: LA RELAZIONE DI REVISIONE





RELAZIONE DI REVISIONE

Relazione del revisore indipendente

Titolo

Giudizio

Elementi alla base del giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio

Responsabilità del revisore

Anche in appendice
separata

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamenti



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ISA Italia 700 - La relazione di revisione

Il revisore deve concludere se egli abbia acquisito una ragionevole sicurezza sul fatto che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi ovvero a comportamenti o eventi non intenzionali.

- Tale conclusione complessiva deve tenere conto:
 - a) della conclusione del revisore in merito al fatto se siano stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati, in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 330;
 - b) della conclusione del revisore in merito al fatto se gli errori non corretti, singolarmente o nel loro insieme, siano significativi, in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 450



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ISA Italia 700 - La relazione di revisione

La relazione di revisione dichiara che il revisore ha svolto la revisione contabile del bilancio. È obbligatorio dichiarare l'intestazione di ciascuno dei prospetti che lo costituiscono, la data o il periodo di riferimento e le note che accompagnano il bilancio.

Bilancio IFRS

- il bilancio è stato redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

Bilancio ITA Gaap

- Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione



ISA Italia 700 - La relazione di revisione

Persona fisica

- Firma del responsabile dell'incarico

Società di revisione

- Firma dei responsabili della revisione che effettuano la revisione

Joint audit

- Firma di tutti i responsabili dell'incarico



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ISA Italia 700 - La relazione di revisione

Elementi alla base del giudizio

[Ho][Abbiamo] svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le [mie][nostre] responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità [del revisore][della società di revisione] per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. [Sono indipendente][Siamo indipendenti] rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. [Ritengo][Riteniamo] di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il [mio][nostro] giudizio.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ISA Italia 700 - La relazione di revisione

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nel redigere il bilancio d'esercizio gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



ISA Italia 700 - La relazione di revisione

Responsabilità [del revisore][della società di revisione] per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I [miei][nostri] obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il [mio][nostro] giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), [ho esercitato][abbiamo esercitato] il giudizio professionale e [ho mantenuto][abbiamo mantenuto] lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- [ho identificato e valutato][abbiamo identificato e valutato] i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; [ho definito e svolto][abbiamo definito e svolto] procedure di revisione in risposta a tali rischi; [ho acquisito][abbiamo acquisito] elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il [mio][nostro] giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

ISA Italia 700 - La relazione di revisione

- [ho acquisito][abbiamo acquisito] una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- [ho valutato][abbiamo valutato] l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- [sono giunto][siamo giunti] ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, [sono tenuto][siamo tenuti] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del [mio][nostro] giudizio. Le [mie][nostre] conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- [ho valutato][abbiamo valutato] la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- [Ho comunicato][Abbiamo comunicato] ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

CHIUSURA DELLE CARTE DI LAVORO E ARCHIVIAZIONE

Raccolta della documentazione nella versione definitiva

ISA 230 § 14I - Qualora l'incarico per la revisione contabile del bilancio sia conferito ai sensi del D.Lgs. 39/10, l'art. 10-quater, co. 7, del Decreto medesimo prevede che il file di revisione debba essere chiuso **entro 60 giorni** dalla data della relazione di revisione

Durante questa fase possono essere **effettuate esclusivamente modifiche formali** alla documentazione raccolta, quali ad esempio: cancellazione documentazione superata; classificazione di carte di lavoro; firma delle checklist.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

RESPONSABILITA'



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

RESPONSABILITÀ: TIPOLOGIE

- **CIVILE** (di natura contrattuale ed extracontrattuale)
- **PENALE** (false dichiarazioni, corruzione ecc)
- **DISCIPLINARE** (correlata ad irregolarità nello svolgimento dell'attività di revisione)



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

CONTRATTUALE

- Il revisore è responsabile in solido con gli amministratori
 - Nei rapporti con i debitori solidali, ciascuno risponde nei limiti del danno (criterio di proporzionalità)
 - La responsabilità del revisore può sussistere quando è dimostrato il nesso causale tra l'operato del revisore e la manifestazione del danno
 - Responsabilità del team di lavoro nei limiti del contributo del danno effettivamente cagionato
 - L'azione di risarcimento nei confronti dei responsabili si prescrive nel termine di cinque anni dalla data della relazione di revisione sul bilancio d'esercizio o consolidato
-



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

EXTRACONTRATTUALE

- Trattasi dell'ipotesi di responsabilità verso terzi estranei al rapporto contrattuale tra il revisore ed il committente
- Danno direttamente cagionato dalla relazione del revisore dimostrato da chi agisce in giudizio



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

APPROFONDIMENTO

- l'obbligazione del revisore è un'obbligazione di mezzi e non di risultato
- chi vuole far valere una responsabilità del revisore ha l'onere di provare:
 - la violazione da parte del revisore dei principi di revisione

Inadempimento o
comportamento illecito



framework di riferimento

- la sussistenza del danno lamentato



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

A.2.9 – SA Italia 250B Le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Le verifiche periodiche

regolare tenuta della
contabilità sociale

Rispetto delle norme civilistiche e fiscali connesse a:

- modalità e tempistiche di rilevazione delle scritture contabili
- redazione, vidimazione e conservazione dei libri contabili e dei libri sociali obbligatori
- rilevazione dell'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali

- D. Lgs. 39/2010 art. 14 comma 1 lett. b)

corretta rilevazione dei
fatti di gestione nelle
scritture contabili

L'accadimento del fatto di gestione deve essere rilevato nelle scritture contabili in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile:

- le norme italiane che disciplinano i criteri di redazione del bilancio interpretate e integrate dai principi contabili italiani
- i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") adottati dall'Unione Europea



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

SA ITALIA 250B

OBIETTIVO

Svolgere le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale come previsto dall'art 14 comma 1 lett b D. Lgs 39/2020

REGOLE

- ✓ Pianificazione delle verifiche periodiche
- ✓ Decorrenza delle verifiche periodiche
- ✓ Contenuto delle verifiche periodiche
- ✓ Risultati delle verifiche periodiche
- ✓ Documentazione delle verifiche periodiche

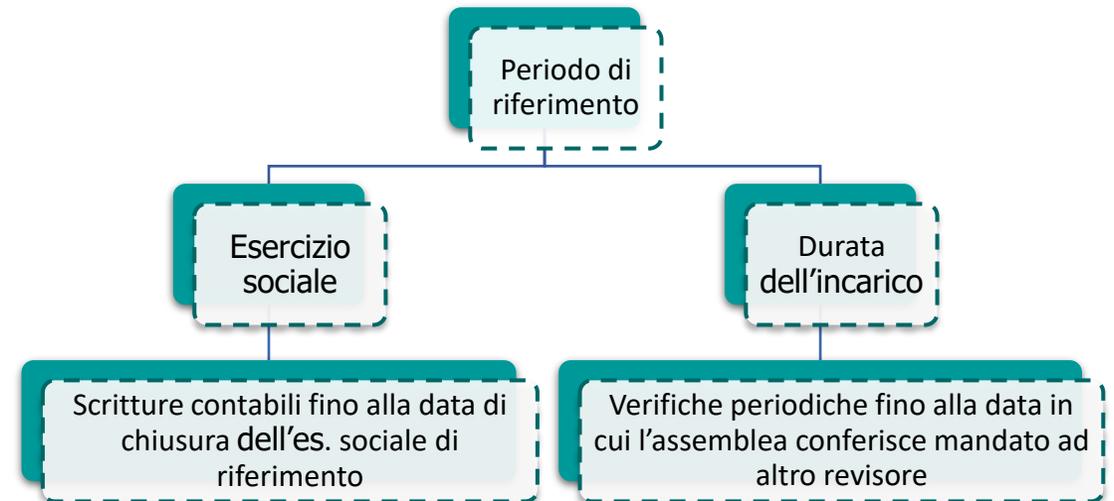


SA ITALIA 250B – PIANIFICAZIONE E DECORRENZA DELLE VERIFICHE DECORRENZA

FREQUENZA: in funzione della dimensione e complessità dell'impresa (§12)



NON è stabilita la periodicità, né dal D.Lgs 39/2010 né dal principio di revisione





SA ITALIA 250B - CONTENUTO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

a) Acquisire informazioni in merito alle procedure adottate dall'impresa per:

- individuare i libri obbligatori da tenere ed introdurre nuovi libri obbligatori richiesti dalla normativa civilistica, fiscale, previdenziale e da eventuali leggi speciali
- Assicurare la tempestiva e regolare vidimazione e bollatura dei libri obbligatori
- Assicurare l'osservanza degli adempimenti fiscali e previdenziali

b) verificare, su base campionaria, l'esistenza dei libri obbligatori di cui alla lettera a) precedente, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità

c) verificare, su base campionaria, la regolare tenuta ed il tempestivo aggiornamento dei libri di cui alla lettera a) precedente, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità;

d) verificare, su base campionaria, l'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali richiesti dalla normativa di riferimento, attraverso l'esame della documentazione pertinente e delle relative registrazioni

e) verificare la sistemazione da parte della direzione di carenze nelle procedure adottate dall'impresa per la regolare tenuta della contabilità sociale e non conformità nell'esecuzione degli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento, se riscontrati in esito allo svolgimento della verifica periodica precedente

f) verificare la sistemazione da parte della direzione di errori nelle scritture contabili laddove riscontrati in esito allo svolgimento della verifica periodica precedente



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

SA ITALIA 250B - CONTENUTO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

PRASSI DI LAVORO

Predisposizione un documento (memo/check list) sia per la tenuta dei libri obbligatori, sia per il rispetto degli altri adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali, in cui si riporterà:

- l'elenco di tutti i libri contabili e i registri imposti dalla normativa civilistica, tributaria, previdenziale e da eventuali leggi speciali; le informazioni da verificare per ognuno di essi (date vidimazione, numero di pagine vidimate, ultima pagina verificata, etc.);
- le obbligazioni relative ai versamenti e alle dichiarazioni tributarie e previdenziali distinto per tipologia di tributo con le informazioni da verificare;
- lettura del contenuto dei verbali di governance (assemblea, Cda etc.)





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

SA ITALIA 250B - CONTENUTO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

Analisi comparative sulle situazioni contabili periodiche eventualmente predisposte dall'impresa

Indagini presso la direzione o presso persone in possesso delle necessarie conoscenze, sia all'interno sia all'esterno dell'impresa

Ispezioni, con esame di registrazioni e documenti, sia interni sia esterni, di qualsiasi formato

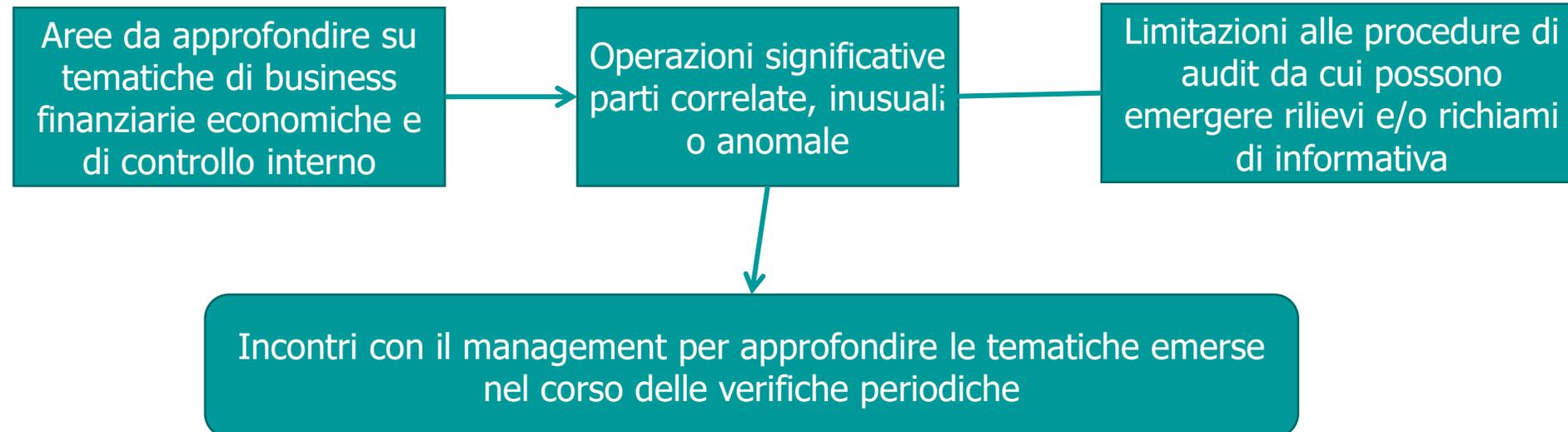
Nel caso di primo incarico di revisione, l'esame della documentazione relativa all'ultima verifica periodica predisposta dal **revisore precedente**



SA ITALIA 250B - CONTENUTO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

COLLOQUI CON LA DIREZIONE

Sulla base delle attività svolte, il revisore ottiene un quadro della situazione della società che gli consente di individuare:





ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

SA ITALIA 250B - CONTENUTO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

Valutazione risultati

Considerare i possibili effetti degli elementi informativi acquisiti sullo svolgimento dell'attività di revisione contabile finalizzata all'espressione del giudizio sul bilancio

Al fine delle eventuali comunicazioni ai responsabili delle attività di governance in conformità a ISA Italia 260 e 265

Il revisore è tenuto a comunicare tempestivamente agli organi di governance gli eventuali problemi di rilevanza riconducibili all'esito della verifica»



SA ITALIA 250B - CONTENUTO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

CONTENUTO

- la frequenza pianificata delle verifiche;
- le procedure svolte in ciascuna verifica;
- i risultati di ciascuna verifica periodica, con le relative considerazioni e valutazioni, sia con riferimento ai possibili effetti sull'attività di revisione contabile, sia ai fini delle comunicazioni ai responsabili delle attività di governance.

La documentazione può essere rappresentata da:

- ✓ Programmi di lavoro
- ✓ Note conclusive
- ✓ Check list



Deve essere tenuta distinta
da quella che documenta la
revisione del bilancio

Memorandum

- ✓ I risultati della verifica
- ✓ La sistemazione delle carenze procedurali nella tenuta della contabilità o delle non conformità negli adempimenti normativi o degli errori nelle scritture contabili
- ✓ Le considerazioni sulle informazioni ottenute ai fini sia della revisione che delle **comunicazioni ai responsabili della governance (collegato all'ISA ITALIA 260 - 265)**



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
M I L A N O



FONDAZIONE
COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

Grazie per l'attenzione

Laura Cuni Berzi
Partner

Laura.CuniBerzi@bdo.it